



REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea Magistrale in
STORIA DELL'ARTE E BENI CULTURALI

(LM-89 - Storia dell'arte)

COORTE 2023/2024

Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24 luglio 2023

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche

1.2 Classe: LM-89 Storia dell'arte

1.3 Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania

1.4 Particolari norme organizzative:

Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) è composto dal Presidente del CdS in qualità di Responsabile, da n. 3 docenti, dai rappresentanti degli studenti e da n. 1 personale tecnico-amministrativo. In data 19/03/2019 il Consiglio di Dipartimento, su indicazione dei componenti dei Corsi di studio L1 Beni culturali, LM2 Archeologia e LM89 Storia dell'arte e beni culturali, ha nominato il Comitato d'Indirizzo dell'area di formazione "Patrimonio archeologico e storico-artistico", ulteriormente modificato e approvato in data 18/04/2019, composto da n. 4 componenti universitari interni nelle persone dei Presidenti dei Corsi di studio e del Segretario; n. 4 componenti non universitari del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca; n. 2 consulenti di altre università.

1.5 Profili professionali di riferimento:

storico dell'arte

Funzione in un contesto di lavoro:

- curatela di mostre ed eventi culturali relativi all'arte;
- catalogazione ed ordinamento di raccolte museali;
- organizzazione e gestione di percorsi didattici territoriali o museali;
- direzione scientifica di interventi di restauro.

La laurea in storia dell'arte costituisce inoltre requisito indispensabile per l'accesso alle Scuole di Specializzazione e ai Dottorati di ambito storico-artistico.

competenze associate alla funzione:

- analizzare con metodo filologico, riconoscere, interpretare ed inquadrare singoli aspetti della produzione artistica nel contesto storico e culturale;
- svolgere ricerche documentarie, bibliografiche ed iconografiche, in repertori cartacei ed informatici, per produrre testi originali ai fini della ricerca, della divulgazione o della didattica;
- individuare le coordinate stilistiche di un'opera d'arte e leggerla criticamente per la redazione di inventari e schede di catalogo.

Sbocchi occupazionali:

ricercatore, funzionario conservatore dei beni culturali, dirigente di museo, critico d'arte, redattore in ambiti editoriali specializzati.

I laureati magistrali possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria per le classi di concorso consentite dalla normativa vigente, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti.

Possono iscriversi, per la fascia II, agli elenchi relativi alla professione di storico dell'arte istituiti dal Ministero per i beni e le attività culturali con Bando della Direzione Generale educazione e ricerca del 16.08.2019.

Il corso prepara alla professione di:

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

1.6 Accesso al corso:

libero

numero programmato nazionale

numero programmato locale con test d'ingresso

1.7 Lingua del Corso: Italiano

1.8 Durata del corso: Due anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte e beni culturali è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:

48 CFU complessivi nei ssd L-ART/01 Storia dell'arte medievale e L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; M-STO/08 Archivistica; ICAR/18 Storia dell'architettura; ICAR/19 Restauro; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/06 Storia delle Religioni; M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese; M-STO/09 Paleografia; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina; L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza; L-ART/05 Discipline dello spettacolo; L-ART/06 Cinema fotografia e televisione; L-ART/07 Musicologia e storia della musica; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso una verifica per accertare l'adeguata preparazione individuale accertando quelle conoscenze di base, filologiche e storiche, della fenomenologia artistica, con particolare riferimento all'età medievale e moderna, essenziali per l'acquisizione delle metodologie storico-critiche di analisi, interpretazione e contestualizzazione dei fatti artistici. Sarà verificata, inoltre, la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione. Per gli studenti in possesso di un diploma rilasciato da un'Accademia di Belle Arti verrà valutata dal Consiglio del CdS l'eventuale equipollenza del percorso formativo pregresso con i requisiti curriculari necessari per l'ammissione.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Secondo la normativa adottata dall'Ateneo l'accesso al Corso prevede la verifica delle conoscenze richieste, disciplinata da una selezione, tramite avviso, cui sono ammessi coloro che, in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS, presentino dei requisiti minimi curriculari individuati in modo da garantire le competenze indispensabili.

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, procede alla verifica della personale preparazione dei candidati attraverso l'esame della carriera; laddove ne riconosca la necessità e, in particolare, in caso di presumibile obsolescenza delle competenze e/o di percorsi non lineari, convoca i candidati ad un colloquio.

Il colloquio è volto ad accertare il possesso di quelle conoscenze di base, filologiche e storiche, della fenomenologia artistica essenziali per l'acquisizione delle metodologie storico-critiche di interpretazione e contestualizzazione dei manufatti artistici. Viene inoltre verificata la preparazione nell'ambito di quelle discipline previste per l'ammissione ed assenti nel percorso curriculare del candidato, assumendo come requisito minimo la conoscenza dei relativi manuali indicati per la parte generale negli ultimi programmi di studio dei corsi di laurea del Dipartimento.

La prova, inoltre, verifica la capacità di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate dal percorso curriculare o da altra documentazione.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro corso di studi è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida; valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di studio e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU

viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo/la studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo (RDA) vigente.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'Università

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5

I crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.4 e 2.5 non possono essere in numero superiore a 12 CFU (nota MIUR 1063 del 29.04.2011).

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza non è obbligatoria.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Nessuna modalità di accertamento.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Si prevedono lezioni frontali (LF), seminari di approfondimento dedicati a problematiche critiche attuali negli ambiti disciplinari attinenti al Corso, conferenze di docenti interni ed esterni al Corso, sopralluoghi nel territorio e visite didattiche.

Ai sensi del RDA a ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche *in itinere* alla conclusione di singoli moduli.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Lo/la studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non sono previste verifiche periodiche.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Come previsto dall'art. 25 del RDA: "Nel caso in cui lo/la studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso".

Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Come previsto dall'art. 32 del RDA lo/la studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo/la studente è obbligato/a a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale.

Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 6 CFU dei 24 CFU totali.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello/a studente

Lo/la studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- Ulteriori conoscenze linguistiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Abilità informatiche e telematiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Tirocini formativi e di orientamento
(*NON SONO PREVISTI*)
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 12 CFU

4.3 Periodi di studio all'estero

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

4.4 Prova finale

Il conseguimento della laurea in LM-89 Storia dell'arte e beni culturali prevede il superamento di una prova finale. Tale prova consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi che il candidato svolge sotto la guida di un docente, nell'ambito di un settore scientifico-disciplinare compreso nel proprio piano di studi. L'elaborato può essere svolto anche nell'ambito di un settore extracurriculare, previa approvazione da parte del Presidente del corso di studio. Nella discussione al candidato sarà assegnato un correlatore, che potrà anche essere esterno al Dipartimento, purché di alta specializzazione (dirigenti e funzionari dei beni culturali, docenti di altre università, ricercatori di enti di ricerca, specialisti del settore). La discussione avviene davanti ad una commissione che valuta l'originalità dei risultati, il rigore metodologico e filologico della ricerca, l'aggiornamento al relativo dibattito critico internazionale, l'approfondimento e la consistenza dell'indagine, la proprietà espressiva e linguistica.

Come azione di supporto alla stesura della prova finale, la Biblioteca del Disum organizza incontri informativi sull'utilizzo della biblioteca per tutti i laureandi ("Progetto (in)forma") per introdurli all'uso dei servizi bibliotecari e, attraverso attività di formazione teorica e pratiche, alle più efficaci azioni di reperimento testi e informazioni (su cataloghi, Opac, banche dati, incluse le piattaforme IRIS, nella parte open access, e Wiley). Su richiesta (a discrezione del docente relatore della prova finale/tesi) è possibile far seguire a questo incontro un modulo per l'addestramento alla compilazione della bibliografia (nelle due varianti continentale e anglosassone).

La determinazione del voto finale è regolata dalle delibere del Dipartimento.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2023-2024

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	L-ART/04	Comunicazione e didattica museale	6	36	NO	NO	Il corso mira all'acquisizione delle competenze necessarie alla progettazione e valutazione degli strumenti di comunicazione interna alla struttura museale. Ha, altresì, l'obiettivo di sviluppare anche riflessioni sulle problematiche connesse alla tutela, alla comunicazione e alla divulgazione del patrimonio in una dimensione europea.
2	L-FIL-LET/09	Cultura romanza e visualità (opzionale)	6	36	NO	NO	La disciplina si propone di studiare il rapporto tra i testi letterari prodotti nel corso del Medioevo e le arti visive dello stesso periodo.
3	L-ART/02	Iconografia e iconologia (opzionale)	6	36	NO	NO	Approfondire la conoscenza della storia dell'arte, leggere i manufatti nel loro linguaggio specifico e in relazione alla storia del loro autore, privilegiando il punto di vista dei condizionamenti delle tradizioni iconografiche e dei significati rappresentati.
4	M-STO/01	Istituzioni e civiltà del Medioevo (opzionale)	6	36	NO	NO	La disciplina mira alla formazione di professionisti nell'ambito della medievistica. L'obiettivo primario è quello di fornire gli strumenti necessari ad affrontare tutte quelle "sfide" (borse di studio, concorsi, etc...) nelle quali verrà richiesta la competenza storica e metodologica proprie della medievistica.
5	M-STO/08	Ordinamento e conservazione dei beni archivistici (opzionale)	6	36	NO	NO	Il corso ha l'obiettivo di approfondire le tematiche riguardanti le metodologie di ordinamento archivistico nonché le problematiche sulla conservazione degli archivi alla luce delle nuove tecnologie informatiche.

6	M-STO/08	Organizzazione degli archivi (opzionale)	6	36	NO	NO	Il corso ha l'obiettivo di esaminare l'organizzazione del patrimonio archivistico nazionale nonché le problematiche riguardanti la valorizzazione degli archivi di persona e degli archivi d'arte.
7	ICAR/12	Processi per il recupero del patrimonio architettonico (opzionale)	6	36	NO	NO	Il corso mira a fornire strumenti per una lettura critica del lessico proposto dalla normativa vigente e la metodologia corretta per affrontare il "progetto dell'esistente" in relazione alla valorizzazione del patrimonio architettonico e agli interventi di recupero ad essa connessi.
8	ICAR/18	Storia dei linguaggi e delle tecniche architettoniche	6	36	NO	NO	Il corso intende fornire strumenti di lettura del patrimonio costruito, che si fondano sulla relazione fra sistemi costruttivi (materiali e tecniche) e linguaggio architettonico.
9	L-ART/01	Storia dell'arte bizantina	6	36	NO	NO	Entro un quadro generale del contesto storico e culturale della civiltà bizantina, approfondire la specificità delle espressioni artistiche in emergenze monumentali esemplari, nell'impero bizantino e in alcune trasposizioni in Occidente.
10	L-ANT/07	Storia dell'arte classica	6	36	NO	NO	Gli obiettivi della disciplina sono la conoscenza delle linee generali dello sviluppo della storia dell'arte classica, la capacità di analisi delle opere d'arte ed il riconoscimento degli schemi iconografici. Lo/la studente sarà in grado di leggere l'opera d'arte e di collocarla all'interno di un più ampio sistema cronologico.
11	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea - corso avanzato	9	54	NO	NO	Approfondire questioni salienti dell'attività artistica del '900 ponendole in rapporto alle profonde modificazioni estetiche, culturali e sociologiche del mondo contemporaneo.
12	L-ART/01	Storia dell'arte medievale corso avanzato	9	54	NO	NO	Far acquisire una conoscenza approfondita dei contesti artistici medievali, della specificità dei linguaggi, delle tecniche, delle destinazioni ed intenzioni nella produzione artistica medievale in Europa e nel Mediterraneo

13	L-ART/02	Storia dell'arte moderna corso avanzato	9	54	NO	NO	Formare la capacità di studiare l'opera d'arte nel suo linguaggio specifico, al centro di un preciso contesto storico e culturale, e al tempo stesso fare di tale opera strumento per capire questo contesto.
14	L-ART/02	Storia della critica d'arte	6	36	NO	NO	Far acquisire una corretta metodologia di analisi delle fonti scritte della storia dell'arte attraverso un inquadramento storico-culturale delle fonti stesse e dei diversi autori.
15	L-ART/07	Storia della musica e delle arti visive (opzionale)	6	36	NO	NO	Ricostruzione delle intersezioni tra musica e arti visive da una prospettiva storico-critica riferita a opere, linguaggi espressivi e nuovi fenomeni mediali
16	M-STO/02	Storia e immagini in età moderna (opzionale)	6	36	NO	NO	Far acquisire la capacità di riconoscere la complessità di ogni costruzione storiografica anche attraverso lo sviluppo di un metodo critico di lettura delle immagini quali documenti storici fondamentali.

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
coorte 2023-2024

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	M-STO/01	Istituzioni e civiltà del Medioevo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	ICAR/18	Storia dei linguaggi e delle tecniche architettoniche	6	LF	O/S	NO
3	L-ART/01	Storia dell'arte bizantina	6	LF	O/S	NO
4	L-ANT/07	Storia dell'arte classica	6	LF	O/S	NO
5	L-ART/02	Storia dell'arte moderna corso avanzato	9	LF	O/S	NO
6	M-STO/02	Storia e immagini in età moderna (opzionale)	6	LF	O/S	NO
7		Insegnamento a scelta	6			
1° anno - 2° periodo						
1	L-ART/04	Comunicazione e didattica museale	6	LF	O/S	NO
2	M-STO/08	Ordinamento e conservazione dei beni archivistici (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	M-STO/08	Organizzazione degli archivi (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	L-ART/01	Storia dell'arte medievale corso avanzato	9	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	L-FIL-LET/09	Cultura romanza e visualità (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-ART/07	Storia della musica e delle arti visive (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	L-ART/02	Storia della critica d'arte	6	LF	O/S	NO
4		Insegnamento a scelta	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro II anno	6			
2° anno - 2° periodo						
1	L-ART/02	Iconografia e iconologia (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	ICAR/12	Processi per il recupero del patrimonio architettonico	6	LF	O/S	NO
3	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea - corso avanzato	9	LF	O/S	NO
		Prova finale	24			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo.